



ASSOCIAZIONE NAZIONALE DI IMPRESE DI BONIFICA

COSTITUITA PER ATTO NOTAIO Gennaro Mariconda
del 12 Dic. 89 – Rep. 2151 - 4776

Roma, 29 marzo 2011

Spett.le
Ministero della Difesa
Direzione Generale dei lavori del Demanio
Piazza della Marina, 4
00196 – ROMA

Spett.le
Prefetto di Milano
Corso Monforte, 31
20122 – MILANO

Spett.le
Prefetto di Bergamo
Via Noli Alessandro, 26
24124 - BERGAMO

Spett.le
Prefetto di Brescia
Piazza Paolo VI, 16
25121 - BRESCIA

Spett.le
Autorità per la Vigilanza
sui contratti pubblici
Via di Ripetta, 246
00186 – ROMA



Spett.le
Ministero della Difesa
Comando Infrastrutture Nord
Prato della Valle
35100 – PADOVA

Spett.le
Ministero della Difesa
5° Reparto infrastrutture
Ufficio BCM
Vicolo San Benedetto, 8
35139 – PADOVA

Spett.le
Ministero della Difesa
10° Reparto infrastrutture
Ufficio BCM
Via Pietro Metastasio, 99
80125 – NAPOLI

Spett.le
Direzione Provinciale del Lavoro di Milano
Via M. Macchi, 7/11
20124 – MILANO

Spett.le
Direzione Provinciale del Lavoro di Brescia
Via Cefalonia, 50
25124 – BRESCIA



Spett.le
Direzione Provinciale del Lavoro di Bergamo
Via Ermete Novelli, 12
24122 – BERGAMO

L'Associazione Nazionale di Imprese di Bonifica, ASSO BON, costituita in Roma con atto Not. Mariconda del 12.2.1989 rep. N. 21251, riunisce le principali imprese italiane che operano con continuità nel settore della ricerca e bonifica da mine ed altri ordigni bellici.

Nell'ambito della finalità prevista dallo statuto, segnatamente l'intento di sensibilizzare i pubblici poteri ai pericoli derivanti dalla presenza nel territorio nazionale di ingenti quantità di ordigni residuati bellici, l'ASSOBON ha segnalato, nel novembre 2009, ai competenti uffici del Ministero della Difesa, all'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici ed ai Prefetti di Milano, Bergamo e Brescia l'avvenuto affidamento del servizio di bonifica delle aree interessate ai lavori di realizzazione del raccordo autostradale diretto Brescia, Bergamo, Milano a fronte di un corrispettivo (€ 765.000,00) del tutto inadeguato alle caratteristiche ed alla entità dell'intervento.

La richiesta del Prefetto di Milano al Genio Militare di Padova per avere conferma o smentita a quanto denunciato dall'ASSOBON ha permesso di calcolare in € 4.968.432,20 l'importo dei corrispettivi stimabili per la bonifica delle aree in questione.

Da ciò l'ovvia constatazione che, stante l'incomprimibilità dei costi stimati dal Genio Militare per tali interventi, il "caso Brebemi" mostrava con assoluta evidenza come anche in questa occasione, come in moltissime altre analoghe, dovesse ritenersi per certo che il servizio di bonifica non sarebbe stato realizzato nel rispetto delle previsioni contrattuali e in piena osservanza delle specifiche prescrizioni impartite dall'autorità militare.



Concludevamo che, non potendosi confidare esclusivamente sulla tradizionale efficienza dell'attività di sorveglianza svolta dall'autorità militare a causa della mancanza di personale e mezzi adeguati, un intervento di bonifica affidato a condizioni economiche ragionevolmente inaccettabili non avrebbe potuto determinare la messa in sicurezza delle aree, con conseguente pericolosità delle condizioni di lavoro nei cantieri aperti sulle aree stesse e sostanziale inagibilità delle opere che vi sarebbero state realizzate.

Malgrado le successive lettere del 18 gennaio 2010, 23 febbraio 2010 e 15 aprile 2010 nessuna autorità ha dato seguito al nostro esposto che, a conferma della straordinaria pericolosità dei fatti denunciati, non mancava di rilevare come gli ordigni rinvenuti sul territorio nazionale nell'ultimo triennio, come da attestazione del Ministero della Difesa del 5.2.2010, ammontassero all'impressionante numero di 235.830 di cui ben 534 rappresentati da bombe d'aereo.

L'intervento di bonifica prodromico ai lavori di realizzazione del raccordo autostradale Brescia, Bergamo, Milano, affidati dal consorzio BBM all'Impresa Pizzarotti, non è mai stato sospeso né fatto oggetto di alcuna verifica in ragione della grave anomalia riscontrata; l'Autorità di vigilanza dei contratti pubblici ha semplicemente invitato l'ASSOBON a compilare, inutilmente, "l'apposito modulo disponibile sul sito web dell'Autorità"; lo stesso Prefetto di Milano, cui è dovuta l'encomiabile iniziativa di fare accertare all'Autorità Militare l'incongruità dei corrispettivi stabiliti nell'appalto in questione, non ha tratto dai risultati dell'istruttoria espletata la conseguenza che egli stesso aveva preannunciato.

In conclusione, l'ASSOBON ritiene di poter nuovamente invitare tutte le autorità in indirizzo, per quanto a ciascuna di essa compete, a verificare le condizioni degli affidamenti e le modalità di esecuzione degli interventi di bonifica in atto connessi alla realizzazione di opere ed infrastrutture di non trascurabile entità; opere che gli uffici BCM del Genio Militare di Padova e di Napoli vorranno tempestivamente segnalare alle competenti prefetture.

Distinti saluti

ASSOBON ITALIANA
Il Presidente
Vincenzo Belli

Sede legale c/o Studio Avv. Giampiero Pallotta
Via Nomentana, 76 - 00161 Roma
Cod. Fiscale 97072020585